

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Durante i controlli contro le stragi del sabato sera denunciati tre giovani che guidavano ubriachi

Ubriachi aggrediscono metronotte, arrestati

Si sono scagliati anche contro i carabinieri, ferendone lievemente uno

LUCIA PIPPI

BASTIA UMBRA - Ubriachi hanno aggredito un metronotte e i carabinieri. Per questo, due marocchini sono stati arrestati nella notte tra venerdì e sabato.

L'episodio è avvenuto in una piazzola di sosta di Bastiola. I due si sono avvicinati al metronotte e lo hanno aggredito senza un apparente motivo.

L'uomo, spaventato, è riuscito a chiamare con il cellulare i carabinieri. La pattuglia è arrivata immediatamente ma i due stranieri hanno ugualmente voluto continuare la rissa scagliandosi anche contro i due militari ferendone lievemente uno.

Alla fine i carabinieri e il metronotte sono riusciti a bloccarli e i due sono stati arrestati per resistenza a pubblico ufficiale.

Una vera e propria zuffa scaturita senza un motivo apparente e della quale i due stranieri ieri mattina non ricordavano assolutamente niente.

Anzi, secondo quanto appreso dal comando, si sarebbero anche scusati con i due carabinieri che avevano aggredito in precedenza. Ieri mattina sono stati processati per direttissima e l'arresto è stato convalidato. Il problema dell'alcol è stato anche al centro di alcuni controlli dei carabinieri nella zona tra Assisi e Bastia volti proprio a prevenire le stragi del sabato sera.

In questo fine settimana, sono state messe sotto sorveglianza alcune zone particolari ritenute maggiormente a rischio soprattutto per il grande traffico.

Durante i pattugliamenti i carabinieri hanno individuato due assisani, entrambi giovani, sorpresi alla guida della loro automobile sotto l'effetto di alcol. Per loro, oltre alla denuncia ed alla sospensione della patente, è scattato il sequestro del veicolo ai fini della confisca (prevista dalla nuova legislazione in materia).

Sempre per guida in stato di ebbrezza è stato denunciato anche un altro giovane, un 31enne di Foligno a cui è stata ugualmente ritirata la patente a Bastia Umbra.

Il fenomeno dell'abuso di alcol, soprattutto tra i giovanissimi, è sempre più presente e per contrastarlo le forze dell'ordine hanno messo in campo numerose iniziative a tutto campo. Per contrastare il fenomeno, sono state anche attivate numerose iniziative sui locali notturni e bar della zona. Controlli e operazioni che riguardano soprattutto gli obblighi di interrompere la sommi-

nistrazione degli alcolici entro le due. Per quanto riguarda Assisi, in seguito ad un'ordinanza comunale, dovrebbero chiudere entro le ore 1.00 (ad eccezione delle sale da ballo e

nel periodo natalizio). Fino ad oggi, secondo quanto appreso dal comando dei carabinieri, condotti in queste ultime due settimane, tre locali sono risultati inottemperanti alle prescri-

zioni e per loro sono scattate sanzioni amministrative che, in caso di reiterazione delle violazioni, potrebbero anche comportare la chiusura delle attività da 15 giorni a un mese.



Un alcoltest

Rapina in un bar a Bettona

BETTONA - Una rapina ai danni di un bar è stata compiuta ieri sera a Bettona. Un bandito solitario con il volto semicoperto è entrato nel locale dove in quel momento si trovava soltanto uno dei gestori. Minacciandolo con un taglierino o un coltello ha intimato di consegnare l'incasso (poche centinaia di euro) e si è dato alla fuga. Probabilmente ad attendere c'era un complice a bordo di un'automobile. Le indagini sono svolte dai carabinieri.

Il Partito democratico all'attacco. Romoli: "Si tratta di un'inutile spreco di soldi pubblici"

Petrignano, ecco il progetto di riqualificazione della frazione

MASSIMILIANO CAMILLETI

ASSISI - Riqualificazione dei giardinetti, costruzione di un ponte per collegare il campo sportivo con il parcheggio lungo il fiume, spostamento del monumento ai Caduti a fianco della stele che ricorda il petri-gnanese Giancarlo Tofi, morto eroicamente nel tentativo di soccorrere la vittima di un incidente stradale. E' quanto prevede il progetto di sistemazione del centro storico della frazione di Petignano che, a detta del

consigliere comunale del partito democratico Edo Romoli, sarebbe stato consegnato "illegittimamente dal progettista a qualche cittadino di suo gradimento convocato appositamente presso il proprio studio".

Un comportamento giudicato dall'ex sindaco "moralmente inaccettabile e deontologicamente grave" e che "conferma che nella vita amministrativa di Assisi c'è urgente necessità di recuperare trasparenza e legalità per piegare l'affarismo emergente". Tanto che Romoli sollecita

un incontro urgente con il sindaco Claudio Ricci affinché l'amministrazione comunale "stigmatizzi e condanni l'accaduto".

Entrando nel merito del progetto, Romoli, a nome del gruppo consiliare del partito democratico di Assisi, sostiene che la costruzione del ponte in legno non abbia alcuna utilità e logica di mobilità, a meno che l'A.C. Petri-gnanesi decida di sospendere la "vergognosa" ristrutturazione del campo sportivo per realizzarvi un parco pubblico di cui tutti i

petri-gnanesi potrebbero godere utilizzando il ponte.

Inoltre, per Romoli, l'area dei giardinetti dovrebbe essere riqualificata a verde e non pavimentata, mentre il monumento ai Caduti non dovrebbe essere spostato per rispettare chi, dopo aver combattuto per la libertà e la democrazia, chiese una piccola testimonianza per le sofferenze e le privazioni subite. Al pari della stele in ricordo di Tofi, che secondo Romoli, non dovrebbe essere spostata né "mortificata".

Successo di partecipanti al Piatto di S. Antonio, serviti oltre 5800 pranzi in 24 ristoranti

ASSISI - Si è chiusa l'edizione 2009 della Festa del Piatto di Sant'Antonio con un successo tutto nei numeri: 25mila biglietti della lotteria venduti; tutte le 80 opere d'arte dell'artista internazionale Ugo Nespolo sono state collocate ed i fondi ricavati devoluti per solidarietà; sono stati serviti 5800 piatti, quasi un record nella storia della festa, grazie al coinvolgimento di ben 24 ristoranti.

Si è trattato di un'edizione di buona qualità artistica, visto che l'abito -mantella dei Priori serventi era stato confezionato da un'azienda locale che ha acquisito il marchio Gattinoni. I priori serventi Bastianini Velasco, Betti Daniel, Betti Cristiano, Ciancaleoni Giorgio, Fontetrosciani



Il sindaco Ricci e i priori di S. Antonio

Caesare, Gallina Fausto, Lolli Orazio, Pansolini Pierluigi, Proietti Giuliano, Ricci Claudio, Siculi Dino, Tabai Silvano hanno caratterizzato il Piatto con un forte ritorno alla religiosità, con un cerimoniale della celebrazione in chiesa che ha fatto nascere un Libro Liturgico, accanto al rispetto della tradizione con i

fuochi d'artificio, tipici delle feste paesane, la presenza di numerosi animali, quali mucche e asini, e fisarmoniche ed organetti. Questi i Priori entranti sono Marco Tili, Mauro Cruciani, Betti Giancarlo, Lunghi Giovanni, Capitanucci Lucio, Capitanucci Luca, Nucciarelli Maria, Carloni Luca, Gaspardi Luca, Tacconi Luca, Metti Cesare, Ciambella Pino.

La scrittrice Edith Bruck ad Assisi per ricordare la Shoah

ASSISI - Il "giorno della memoria" assume per Assisi un significato particolare. Infatti, negli ultimi anni della guerra, la città ha scritto uno dei capitoli più coraggiosi ed emozionanti della propria storia. Diverse migliaia di ebrei, provenienti da tutta Italia vi trovarono rifugio e furono salvate dalle deportazioni, dalla prigionia e dalla morte, grazie alla collaborazione delle istituzioni religiose e di numerosi cittadini. Figure importanti, come quella del vescovo mons. Giuseppe Placido Nicolini, don Aldo Brunacci, padre Rufino Niccacci, suor Giuseppina Biviglia, don Rufino Catanossi oltre ad imponenti figure istituzionali, come quella del podestà Arnaldo Fortini, e di cittadini come Luigi e Trento Brizi, insieme a tanti altri, firmarono pagine cariche di eroismo. "Il giorno della memoria", organizzato dall'Ufficio per il Sostegno alle Nazioni Unite del Comune di Assisi, presso la Sala della Conciliazione (venerdì 23 gennaio, ore 10,30), prevede diversi interventi, tra. Particolarmente pregnante sarà la testimonianza di Graziella Viterbi che durante la guerra è stata rifugiata ad Assisi.

Il momento di massima emozione si avrà con l'intervento della scrittrice Edith Bruck, autrice di molti libri di successo sul tema dell'olocausto.